

REGIONE
LAZIO

IL PRESIDENTE

Roma,

Caro Sindaco,

in vista della riapertura delle scuole, la Regione ha adottato ogni misura utile per semplificare la vita delle famiglie in riferimento ai nuovi obblighi di vaccinazione stabiliti nel 2017.

In primo luogo sottolineo che la Regione Lazio vanta un tasso di vaccinazioni molto elevato, più della media nazionale per le dieci vaccinazioni divenute obbligatorie, e tale da raggiungere la soglia di copertura vaccinale che l'Organizzazione mondiale della sanità ritiene necessaria per garantire la cosiddetta "immunità di gregge", ovvero il massimo livello di protezione della popolazione.

In ogni caso, nella prospettiva delle nuove vaccinazioni rese obbligatorie dal decreto legge n. 73 del 2017 per l'iscrizione o la frequenza delle scuole, abbiamo previsto un flusso informativo che permette un dialogo diretto tra scuole ed Asl, e solleva le famiglie da altre incombenze.

In base al Protocollo siglato con l'Ufficio scolastico regionale (che ti trasmetto), ogni scuola invia al referente della Asl l'elenco dei propri allievi, che verrà restituito corredato dalle informazioni sullo stato delle vaccinazioni di ciascun minore. Il tutto, peraltro, secondo procedure che assicurano il rispetto del diritto alla riservatezza.

L'unica incombenza che rimane alle famiglie è limitata, quindi, ai soli casi in cui le vaccinazioni ancora non siano state fatte. In quest'ultima ipotesi, i genitori potranno facilmente autodichiarare di essere in corso di regolarizzazione, poiché il decreto legge sui vaccini consente di mettersi in regola con il piano vaccinale fino a marzo 2018.

In ogni caso, al netto del flusso informativo che ho descritto, le famiglie potranno altrettanto semplicemente autodichiarare di essere già in regola.

Ti prego, pertanto, per favorire una riapertura organizzata e serena dell'anno scolastico anche nei presidi di tua responsabilità (asili nido e scuole dell'infanzia), di trasmettere ai rispettivi dirigenti la documentazione che allego, che consentirà loro di attivare il flusso informativo verso (e dalle) Asl, nonché di diffondere la modulistica per le autocertificazioni.

Ti informo anche che, per agevolare la massima diffusione delle informazioni sull'obbligatorietà vaccinale per la scuola, la Regione ha messo a disposizione attraverso il proprio sito istituzionale (www.regione.lazio.it/vaccini).

Infine, ti comunico la massima disponibilità da parte degli uffici regionali per materiali e documentazioni che vorrai usare nei tuoi uffici di contatto con il pubblico. Contattaci pure al seguente indirizzo: comunicazione@regione.lazio.it

Sono certo che con il tuo aiuto garantiremo ai nostri studenti un sereno inizio dell'anno.



Nicola Zingari

Ai Sindaci dei Comuni del Lazio

E

COMUNE DI MINTURNO
COMUNE DI MINTURNO

Protocollo N.0022091/2017 del 04/09/2017

PROTOCOLLO D'INTESA

PER

“Rilascio certificazioni per obbligo vaccinale”

TRA

la **REGIONE LAZIO**, C.F. 80143490581 (di seguito Regione), con sede in Roma, Via R.R. Garibaldi n. 7, rappresentata ai fini del presente Protocollo dal Direttore della Direzione regionale Salute e politiche sociali dott. Vincenzo Panella

E

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO, C.F. 97248840585 (di seguito USRLazio), con sede in Roma, Viale Giorgio Ribotta n. 41, rappresentato ai fini del presente protocollo dal Direttore Generale dott. Gildo De Angelis

VISTO

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 sulle “Nuove norme sul procedimento amministrativo” che impone il dialogo fra le Pubbliche Amministrazioni a vantaggio degli utenti, e che nell’art. 15, comma 1, stabilisce che “le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”, secondo le forme e con i limiti dalla stessa norma in questione;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”, ai sensi dell’art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 contenente la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione”;
- il Decreto Legge 7 giugno 2017, n. 73, pubblicato in G.U. n. 130 del 7/6/2017, convertito dalla legge 31 luglio 2017, n.119, con cui si stabilisce quali vaccinazioni sono obbligatorie per i minori di età compresa fra zero e sedici anni (ovvero 16 anni e 364 giorni), in base alle specifiche indicazioni contenute nel Calendario Vaccinale Nazionale vigente nel proprio anno di nascita e in ragione della elevata contagiosità delle specifiche patologie prevenibili con vaccino;
- le indicazioni contenute nella successiva Circolare Ministeriale 0017892 del 12.06.2017 avente ad oggetto “Circolare recante prime indicazioni operative per l’attuazione del D.L. 7.6.2017, n. 73, recante ‘Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale’ ”, nella quale si definisce che “al fine di rendere effettivo l’obbligo vaccinale, i Dirigenti Scolastici...*omissis*...sono tenuti, all’atto dell’iscrizione del minore di età compresa tra zero e sedici anni, a richiedere ai genitori esercenti la responsabilità genitoriale e ai tutori la presentazione di idonea documentazione comprovante l’effettuazione delle vaccinazioni obbligatorie previste dal decreto-legge in base all’età”;



SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1) L'USRLazio si impegna a:

- informare tutte le Scuole del territorio regionale circa la necessità di acquisizione da parte dei genitori dei minori iscritti della dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 (cosiddetta autocertificazione), comprovante l'effettuazione delle vaccinazioni obbligatorie dei propri figli, secondo il fac-simile "Allegato A.2" del presente Protocollo, così come previsto dall'art. 8 della Circolare Ministeriale 0017892 del 12.6.2017;
- invitare tutte le Scuole a informare i genitori che la documentazione comprovante l'effettuazione delle vaccinazioni obbligatorie verrà acquisita attraverso rapporto diretto fra le Scuole e le ASL;
- sollecitare le Scuole del territorio regionale a inviare, tramite PEC alla struttura competente delle ASL presso le sedi Distrettuali di specifica afferenza, gli elenchi, preferibilmente in formato elettronico, degli iscritti che necessitano di documentazione sul proprio stato vaccinale;
- prevedere diffusione del presente accordo e delle azioni in esso previste attraverso il Sito Internet istituzionale.

2) Le ASL territorialmente competenti si impegnano a:

- acquisire gli elenchi degli iscritti nelle Scuole del territorio regionale, che necessitano di idonea documentazione sullo stato vaccinale ai sensi del D.L. n. 73 del 7/6/2017 e s.m., nel pieno rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa sulla Privacy;
- valutare la regolarità della situazione vaccinale dei singoli e attivare tutte le procedure previste per il recupero degli inadempienti e dei ritardatari;
- restituire direttamente alle Scuole, entro il termine previsto dall'art. 8 della Circolare Ministeriale 0017892 del 12.06.2017, tramite PEC e nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa sulla Privacy, i suddetti elenchi integrati con l'informazione comprovante lo stato vaccinale;
- concordare con le Scuole attività di collaborazione secondo quanto previsto all'art. 5 della citata Circolare Ministeriale;
- prevedere la diffusione del presente accordo e delle azioni in esso previste attraverso i Siti Internet Aziendale e per il tramite degli Uffici Stampa delle ASL.

La Regione Lazio individua quale struttura competente per il monitoraggio degli adempimenti di cui al presente Protocollo di Intesa l'Area "Prevenzione e promozione della salute" della Direzione regionale Salute e politiche sociali.

Le Aziende Sanitarie locali individuano i propri referenti per il monitoraggio, di seguito indicati:

- ASL RM1 - dott. Roberto Ieraci;



ALL. A.1

POLICY PRIVACY

PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE LAZIO E

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196 DEL 2003
"Codice in materia di protezione dei dati personali"

Il Decreto legislativo n. 196/2003 (Codice Privacy) prevede la tutela dei dati personali, nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, oltre che delle norme sul segreto professionale. Ai fini di tale norma, si informano tutti gli utenti di quanto segue:

1. Finalità del trattamento

Questa Regione informa i signori genitori che i dati personali di ogni ragazzo vaccinato dai "Servizi Vaccinali Aziendali", saranno trattati esclusivamente per finalità correlate alle indicazioni contenute nella Circolare Ministeriale del 12 giugno 2017, n. 0017892;

2. Modalità del trattamento

- a) Il trattamento dei dati è effettuato direttamente dal personale Incaricato della ASL
- b) Il trattamento viene effettuato secondo il principio di necessità di cui all'art. 3 del D.lgs. 196/2003 ed è eseguito sia con strumenti manuali/cartacei o informatici, comunque con l'osservanza di misure di sicurezza ed in grado di garantire che solo personale autorizzato possa conoscere le informazioni che riguardano la persona assistita e di evitare ogni accesso non autorizzato ai suoi dati;
- c) Il trattamento dei dati è indispensabile per poter adempiere a un obbligo previsto dalla legge e sarà effettuato rispettando le rigide procedure di sicurezza adottate dalla ASL per la gestione dei dati sensibili e giudiziari.
- d) I dati non saranno comunicati ad altri soggetti né saranno oggetto di diffusione.

Diritto dell'Interessato

- 1) L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- 2) L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:



**Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____, il _____
e residente in _____, n. _____,
genitore/tutore di _____
nato/a a _____, il _____
e residente in _____, n. _____,

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, dichiara sotto la sua personale responsabilità che il/la minore è

- in regola con le vaccinazioni previste dal D.L. 73 del 7.06.2017 e s.m. e i.
- non in regola con le vaccinazioni previste dal D.L. 73 del 7.06.2017 e s.m. e i., ma in corso di regolarizzazione

.....

Firma
